

(A245)

SERVIZI AUSILIARI SICILIA SCpA

Sede legale: PIAZZA CASTELNUOVO 35 PALERMO (PA)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PALERMO ENNA
C.F. e numero iscrizione: 04567910825
Iscritta al R.E.A. n. PA 204568
Capitale Sociale sottoscritto € 162.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 04567910825

Societa' soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Siciliana

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Signori Soci, la presente relazione, a corredo del bilancio al 31.12.2019, rappresenta l'andamento del ventiduesimo esercizio dalla costituzione della Società, avvenuta il 30.10.1997 e trasformata, giusto verbale di Assemblea straordinaria del 27/3/2012, da Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi in Servizi Ausiliari Sicilia Società Consortile per Azioni. La Società, in quanto consortile, non ha scopo di lucro ed è una Società "in house" della Regione Siciliana. Nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Organi Sociali

Organo amministrativo

L'Assemblea dei Soci del 14.12.2018 aveva nominato il Consiglio di Amministrazione composto da:

Avv. Giuseppe Di Stefano Presidente

Dott.ssa Giovanna Gaballo, Consigliere

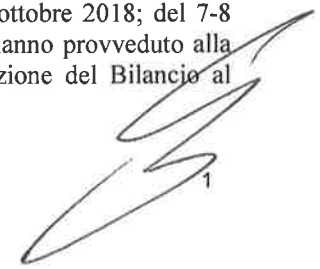
Dott. Giancarlo Migliorisi Consigliere

riconoscendo un compenso annuo lordo di € 30.000,00 per il Presidente e di € 20.000,00 per ciascun componente. In data 22 marzo 2019 l'Assemblea ordinaria dei Soci ha rideterminato in € 34.000,00 annui il compenso del Presidente ed in €22.000,00 annui quello dei singoli componenti. Nella stessa seduta, l'Assemblea dei Soci, a seguito delle dimissioni del Consigliere Giancarlo Migliorisi, ha nominato il Dott. Giovanni Drogo in sostituzione. L'attuale Consiglio di Amministrazione concluderà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio al 31/12/2020.

Collegio sindacale

Il precedente Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 30/06/2015 risultava essere costituito sino alla data del 10 settembre 2017, come di seguito: Dott. Francesco Malfitana – Presidente, Dott.ssa Maria Bannò – Sindaco Effettivo, Dott. Ennio Di Pietro – Sindaco Effettivo.

In data 11.09.2017, il Dott. Ennio Di Pietro Sindaco effettivo, presentò le proprie dimissioni volontarie ed al suo posto subentrò, ai sensi dell'art. 2401 del codice civile, il Sindaco supplente più anziano, la Dott.ssa Carmela Catania. Con l'approvazione del bilancio al 31.12.2017, avvenuta in data 23.10.2018, il Collegio Sindacale aveva terminato il proprio mandato. Tuttavia, le Assemblee ordinarie convocate appositamente per tale nomina (del 22-23-29 ottobre 2018; del 7-8 novembre 2018; del 14-15 gennaio 2019; del 19-20-25 febbraio 2019; del 21-22 marzo 2019) non hanno provveduto alla nomina del nuovo Collegio Sindacale. Quindi, tale Collegio è rimasto in carica sino all'approvazione del Bilancio al



31/12/2018 avvenuta nel corso dell'Assemblea ordinaria dei Soci del 1° luglio 2019, che ha nominato il nuovo Collegio Sindacale composto da:

Rag. Anna Maria Calabrese, quale Presidente del Collegio Sindacale

Avv. Duilio Piccione, quale Sindaco Effettivo del Collegio Sindacale

Dott. Pietro Vavosotto, quale Sindaco Effettivo del Collegio Sindacale

La stessa Assemblea ha attribuito un compenso annuo lordo al Presidente di € 17.500 ed ai singoli componenti effettivi di €12.000. Il Dott. Pietro Vavosotto, però non ha accettato la carica e quindi l'Assemblea ordinaria dei Soci del 23 luglio 2019 ha nominato quale terzo componente Sindaco Effettivo il Dott. Giovan Racalbutto. Successivamente, l'Assemblea ordinaria del 5 settembre 2019 ha nominato quali sindaci supplenti il Dott. Maurizio Ingoglia e la Dott.ssa Giuseppa Grassia. L'attuale Collegio Sindacale concluderà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

Organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione del 25/07/2014 aveva attribuito al Collegio Sindacale anche la funzione di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001. Essendo scaduto il mandato quinquennale, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina dei nuovi componenti nella seduta del 30 luglio 2019, individuando quali Componenti del nuovo Organismo di Vigilanza per tre esercizi, nel rispetto della rappresentanza di almeno un membro di genere femminile ed a decorrere dall'01.08.2019, i Signori:

Avv. Pietro Alosi con funzioni di Presidente;

Avv. Manuela Raneri, quale Componente;

Dott.ssa Giovanna Chiavetta, quale Componente.

Lo stesso Consiglio di Amministrazione ha attribuito compensi pari ad € 7.000,00 annui per il Presidente e di € 5.000,00 annui per i singoli Componenti.

Revisori contabili

L'Assemblea dei Soci del 23.07.2019 ha conferito l'incarico per il servizio di revisione legale dei conti per il triennio 2019-2020-2021 alla RSM Società di revisione e organizzazione Contabile S.p.A. Via Meravigli, n. 7 – Milano per il corrispettivo annuo di € 4.950 oltre I.V.A. e complessivo per il triennio di € 14.850 oltre I.V.A, stessa Società e stesso corrispettivo del triennio 2016-2018.

Il mandato alla suddetta Società di revisione andrà a scadere con l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021.

Situazione della Società e dell'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato

Le convenzioni

In conformità con la propria natura *in house*, la Società svolge attività di servizi ausiliari esclusivamente nei confronti dei Soci/Committenti a mezzo Contratti di Servizio che si possono distinguere in due raggruppamenti: quelli con i Dipartimenti Regionali e quelli con gli Enti Sanitari.

Riguardo ai Contratti di Servizio con i Dipartimenti Regionali facenti capo al Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, la L.R. 22 febbraio 2019 n. 1 ha confermato lo stanziamento sul capitolo 212533 di 44.523 migliaia di euro per il biennio 2019/2020.

Inoltre, la stessa legge regionale ha previsto, sul capitolo 216529, uno stanziamento di 1.992 migliaia di euro per il 2019 e di 1.989 migliaia di euro per il 2020, per i servizi aggiuntivi di cui all'art. 11, della Legge Regionale n. 20 del 29/09/2016. A seguito di apposita delibera dell'Assemblea dei Soci del 22 novembre 2018, si sono attivati, a decorrere dal 1° gennaio 2019, tre nuovi Contratti di Servizio con i seguenti Dipartimenti regionali:

- Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione
- Dipartimento Regionale dell'Ambiente
- Fondo Pensioni Sicilia

In riferimento a questi ultimi contratti, con l'art. 10 della L.R. 13 del 19/07/2019 è stato incrementato il capitolo 216529 di cui sopra per € 1.500.000. Alla luce di tale incremento i Soci Committenti e partitamente il Dipartimento Bilancio e tesoro – Ragioneria Generale, il Dipartimento Territorio ed Ambiente ed il Dipartimento Fondo Pensioni Sicilia hanno chiesto l'implementazione dei carichi di lavoro già in capo al menzionato personale, concordando e successivamente sottoscrivendo

tre "Addendum" ai vigenti Contratti di Servizio sulla base dei quali la Società ha provveduto a rimodulare i singoli contratti di lavoro con il personale dell'Albo unico. Detto personale per il periodo dal 1 ottobre 2019 e sino al 31.12.2019, è stato utilizzato per 32 ore settimanali di cui 12 ore e minuti 50 di lavoro ordinario e 19 ore e minuti 10 di lavoro supplementare ex art. 71 nuovo CCRL.

Sulla base delle suddette risorse finanziarie, per il biennio 2019-2020 sono stati sottoscritti tra il 27 ed il 31 dicembre 2018 i seguenti "contratti per la fornitura di servizi strumentali ed ausiliari" con:

- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per € 35.519.978,53 annui;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti per € 1.140.770,82 annui;
- Regione Siciliana – Ufficio Legislativo e Legale per € 218.995,73 annui;
- Regione Siciliana – Fondo per il trattamenti di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale – Fondo Pensioni Sicilia per € 149.081,15 annui;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea per € 320.841,79 annui;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale delle Attività Produttive per € 1.144.013,22 annui;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento dei Servizi e delle Attività Formative per € 1.402.229,93 annui;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali per € 184.730,24 annui;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale Funzione Pubblica e del Personale per € 327.326,59 annui;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell'Energia per € 1.510.231,31 annui;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria generale della Regione Siciliana per € 469.922,95 annui;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell'Ambiente per € 1.700.603,88 annui;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale Tecnico per € 434.273,86 annui.

Riguardo ai Contratti di Servizio con gli Enti Sanitari, con L.R. 3 del 13/1/2015, come modificata dall'art. 1, co. 2, della L.R. 29/12/2016 n. 28, il legislatore ha statuito che: "A decorrere dall'anno 2015, la spesa complessiva destinata al pagamento dei corrispettivi per i servizi resi in favore degli enti del Servizio sanitario regionale ... è posta interamente a carico dei bilanci di ciascun ente sanitario fruitore dei relativi servizi che vi provvede mediante quota parte delle risorse di Fondo sanitario regionale annualmente assegnate e vincolate a tale finalità.". Pertanto, in ordine agli altri servizi resi dalla scrivente Società in favore degli Enti del Servizio sanitario regionale, le finanziarie regionali non hanno previsto stanziamenti specifici per il rinnovo delle convenzioni vigenti, in ossequio alla norma di legge precedentemente riportata, ma dal 2015 è vigente la destinazione vincolata di quota parte delle risorse di Fondo sanitario regionale annualmente assegnate agli Enti del Servizio sanitario regionale, per i servizi resi da questa Società.

In riferimento ai Contratti di Servizio con gli Enti Sanitari, in continuità con i servizi resi nel 2018 a favore degli Enti Sanitari, sono stati sottoscritti i seguenti contratti per gli anni 2019/2020:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Catania – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico sottoscritto in data 24/07/2019;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Enna – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico sottoscritto in data 24/07/2019;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Messina sottoscritto in data 19/02/2019;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Messina – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico sottoscritto in data 24/07/2019;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico sottoscritto in data 24/07/2019;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico sottoscritto in data 24/07/2019;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani– Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico sottoscritto in data 24/07/2019;

- Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Ospedale Civico, Di Cristina, Benfratelli di Palermo sottoscritto in data 23/07/2019;
- Azienda Ospedaliera Universitaria policlinico “Paolo Giaccone” di Palermo sottoscritto in data 31/07/2019;
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia sottoscritto in data 28/02/2019;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico firmato il 29/10/2019.
- Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo firmato il 25/11/2019;
- Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello di Palermo firmato il 10/02/2020;

e sono in fase di sottoscrizione i contratti con:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico.

Servizi resi

La Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. rende servizi strumentali alle attività della Regione Siciliana e delle Aziende e/o Enti pubblici azionisti, in conformità alle determinazioni assunte in sede di controllo analogo.

E' presente con il proprio personale in più di 95 siti culturali ed archeologici del territorio regionale e nelle aziende ospedaliere delle nove province siciliane, realizzando le seguenti attività/servizi:

- *gestione servizi di supporto Socio sanitari;*
- *gestione di impianti, strutture e attrezzature sanitarie;*
- *gestione di servizi di sanificazione;*
- *gestione di servizi di manutenzione;*
- *gestione servizi di pulizia;*
- *gestione servizi di portierato e/o uscierato;*
- *gestione servizi di custodia e vigilanza;*
- *gestione di servizi di supporto amministrativo ed organizzativo;*
- *gestione dei servizi di digitalizzazione e data entry;*
- *gestione servizi di front-office;*
- *gestione servizi di logistica e trasporti;*
- *gestione servizi di magazzino;*
- *gestione servizi di igiene ambientale;*
- *gestione e manutenzione beni immobili, foreste e verde pubblico;*
- *gestione dei servizi di progettazione, manutenzione, rinaturazione e conservazione delle aree naturali protette;*

- gestione dei servizi zootecnici e veterinari, anche avvalendosi dell'utilizzo di sistemi informatici e di monitoraggio;
- gestione di servizi di risanamento e bonifica, nonché di messa in sicurezza di aree ambientalmente degradate e realizzazione di opere edili ed impiantistiche ad esse connesse e/o strumentali;
- nel rispetto della normativa vigente del settore dei beni culturali:
 - gestione servizi di fruizione dei beni culturali, nelle aree archeologiche, nei siti museali, nelle gallerie, nelle pinacoteche, biblioteche e nei palazzi ed edifici monumentali d'interesse storico ed artistico, ivi compreso il servizio di catalogazione, allestimento e/o gestione di mostre in Italia o all'estero;
 - gestione servizi riguardanti i beni librari e archivistici per la fornitura di riproduzioni e il recapito nell'ambito del prestito bibliotecario;
 - gestione servizi di accoglienza, di informazione e di assistenza didattica;
 - gestione dei servizi aggiuntivi di cui al D.L.vo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - gestione servizi di vendita dei biglietti di ingresso.

Le citate prestazioni, definite *standard*, sono rese in sinergia esecutiva con i funzionari responsabili dell'Amministrazione Regionale e dei vari Enti committenti.

In ordine ai servizi di Catalogazione dei beni culturali della regione, nel 2020 il servizio è reso con circa 400 unità di personale addetto alla catalogazione ex L.R. 24/2007.

In ordine al servizio di biglietteria, nel 2019, è stato reso presso otto (9) siti monumentali e museali regionali di Palermo e provincia, ed esattamente: Chiostro di S. Giovanni degli Eremiti, Casina Cinese, Cuba e Necropoli punica, Palazzo Mirto, Castello a Mare, Zona Archeologica Himera (Termini Imerese), Palazzo Abatellis, Parco archeologico di Solunto e Oratorio dei Bianchi. Per l'esecuzione del servizio di biglietteria è demandato, prevalentemente, il personale Societario con contratto a tempo indeterminato part-time appartenente al bacino ex Spatafora, ecc.. Gli incassi del servizio di biglietteria, nel periodo 1 gennaio- 31 dicembre 2019, versati nelle casse regionali sono stati di € 437.877

Inoltre, in riferimento a nuovi progetti specificatamente predisposti con gli Enti Committenti, dal 1° gennaio 2019, si forniscono servizi aggiuntivi di *supporto tecnico-amministrativo*.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio Sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi a:

-la totale internalizzazione di tutte le operazioni contabili/previdenziali/tributarie nella raccolta ed elaborazione del bilancio con conseguente aggravio di attività per gli uffici Societari, che hanno determinato delle ripercussioni in ordine al funzionamento della struttura amministrativa interna;

-le difficoltà legate alla consuntivazione ed elaborazione dei risultati e l'imputazione per competenza dei componenti positivi e negativi di reddito ai sensi dell'art. 109 del Tuir per i singoli n. 26 committenti – Enti Pubblici – sparsi nel territorio regionale, in considerazione della necessaria prodromica acquisizione della documentazione inerente;

-l'emergenza COVID-19 che ha fortemente inciso sulla operatività Societaria, sì da rendere più complessa l'attività lavorativa, peraltro svolta fuori dai locali Societari e quindi fuori dalla struttura ove risultano allocati atti e documenti necessari per la redazione del Bilancio.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione ed in particolare la rimodulazione dei contratti individuali di lavoro, relativamente al personale cosiddetto part-time storico pari a nr. 223 unità di personale. Alla luce di quanto previsto dall'art. 29 della L.R. 8/2018, il Consiglio di Amministrazione con delibera del 01.10.2019, con decorrenza 07.10.2019, ha dato corso alla modifica dei contratti individuali di lavoro del suddetto personale. Detta modifica ha portato l'implementazione delle ore lavorative del detto personale a 34 ore settimanali. Tale delibera, in considerazione di quanto previsto dall'art. 29 della L.R. 8/2018 e di quanto chiarito nel parere rilasciato dall'Ufficio legislativo e legale prot. n. 12999 del 07.06.2019, è stata ratificata dall'Assemblea dei Soci del 23/10/2019.

Investimenti effettuati

La Società ha effettuato investimenti pari ad € 1.900 in software ed ha effettuato spese di manutenzione su beni di terzi per € 1.055. La Società ha, inoltre, effettuato investimenti pari ad € 10.319 nell'acquisto di impianti e macchinari, ad € 21.720 nell'acquisto di attrezzature varie e ad € 18.883 nell'acquisto di altre immobilizzazioni materiali con l'obiettivo di aumentare le capacità produttive dell'azienda.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la Società appartiene al Gruppo REGIONE SICILIANA ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della stessa.

La Società, peraltro è una Società "in house" e su di essa viene esercitato, come da statuto Societario, un controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Siciliana e dagli alti Enti pubblici consorziati sui propri uffici, in forma diretta a mezzo di Dirigenti, Funzionari o Personale interno a ciò preposto. In tal senso, la Società ha correttamente eseguito le prescrizioni di cui al D.A. 2731 del 26/10/2018 a cui si rinvia.

La partecipazione a talune decisioni viene esercitata anche in via preventiva.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	33.437.618	99,13 %	31.241.631	98,98 %	2.195.987	7,03 %
Liquidità immediate	16.054.115	47,60 %	10.299.521	32,63 %	5.754.594	55,87 %
Disponibilità liquide	16.054.115	47,60 %	10.299.521	32,63 %	5.754.594	55,87 %
Liquidità differite	17.383.503	51,54 %	20.942.110	66,35 %	(3.558.607)	(16,99) %
Crediti verso Soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	17.368.323	51,49 %	20.927.914	66,31 %	(3.559.591)	(17,01) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	15.180	0,05 %	14.196	0,04 %	984	6,93 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	292.310	0,87 %	320.537	1,02 %	(28.227)	(8,81) %
Immobilizzazioni immateriali	48.963	0,15 %	62.314	0,20 %	(13.351)	(21,43) %
Immobilizzazioni materiali	216.524	0,64 %	231.400	0,73 %	(14.876)	(6,43) %
Immobilizzazioni finanziarie	26.823	0,08 %	26.823	0,08 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	33.729.928	100,00 %	31.562.168	100,00 %	2.167.760	6,87 %

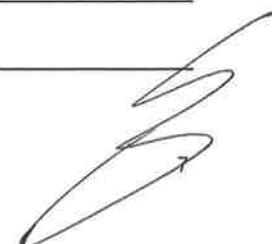
Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	32.858.271	97,42 %	30.690.510	97,24 %	2.167.761	7,06 %
Passività correnti	10.871.841	32,23 %	9.355.439	29,64 %	1.516.402	16,21 %
Debiti a breve termine	10.871.841	32,23 %	9.355.382	29,64 %	1.516.459	16,21 %
Ratei e risconti passivi			57		(57)	(100,00) %
Passività consolidate	21.986.430	65,18 %	21.335.071	67,60 %	651.359	3,05 %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	19.798.019	58,70 %	19.020.692	60,26 %	777.327	4,09 %
TFR	2.188.411	6,49 %	2.314.379	7,33 %	(125.968)	(5,44) %
CAPITALE PROPRIO	871.657	2,58 %	871.658	2,76 %	(1)	
Capitale Sociale	162.000	0,48 %	162.000	0,51 %		
Riserve	709.657	2,10 %	709.658	2,25 %	(1)	
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio						
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	33.729.928	100,00 %	31.562.168	100,00 %	2.167.760	6,87 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	298,20 %	271,94 %	9,66 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante			
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	37,70	35,21	7,07 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso			



INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	2,58 %	2,76 %	(6,52) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	307,56 %	333,94 %	(7,90) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	579.347,00	551.121,00	5,12 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2,98	2,72	9,56 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	22.565.777,00	21.886.192,00	3,11 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	78,20	69,28	12,88 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	22.565.777,00	21.886.192,00	3,11 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	22.565.777,00	21.886.192,00	3,11 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività	307,56 %	333,94 %	(7,90) %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione Finanziaria

La situazione finanziaria al 31 dicembre 2019 presenta un saldo positivo di € 16.054.116 con un incremento di € 5.754.594 rispetto a quella al 31 dicembre 2018. Il flusso monetario dell'esercizio e l'analisi delle sue componenti sono riportate nel Rendiconto Finanziario.

I crediti vantati verso i clienti terzi per € 12.623.461 sono riferiti agli Enti sanitari per la quota del 37,70% sino al 30 aprile 2014, per la quota del 42% dal 1° maggio 2014 e per la quota del 100% dal 1° gennaio 2015 (la rimanente quota era a carico del Dipartimento Pianificazione Strategica). Sui crediti vantati nei confronti dell'Asp di Palermo, dell'Ospedale Policlinico e dell'Ospedale Cervello la Società ha avuto talune contestazioni in merito alla corretta prestazione dei servizi. In tal senso, nell'esercizio passato, la Società aveva già svalutato tali crediti per un importo di €1.282.528. Prudenzialmente, tale fondo è stato incrementato di € 84.911 per tenere conto dei crediti insoluti fino al 31.12.2017.

I crediti verso controllanti ammontano ad € 3.011.380 riguardano i Contratti di Servizio stipulati con i Dipartimenti facenti capo alla Ragioneria Generale.

Per tenere conto del credito vantato nei confronti dell'Assessorato Regionale dei beni culturali, in riferimento ai precedenti Contratti di Servizio, riguardanti vecchie fatture, relative agli anni dal 2002 al 2007, emesse per ore lavorate dal proprio personale e non pagate da parte dello stesso Assessorato per € 470.231 era stato stanziato un fondo svalutazione crediti di pari importo. In considerazione della impossibilità di recuperare tali somme per l'avvenuta prescrizione, si è stornato tale fondo in diminuzione del credito. In riferimento ai crediti nei confronti dei Dipartimenti facenti capo all'Assessorato Regionale Bilancio, relativi al 2014 e 2015, per € 152.052, era già stato stanziato un fondo svalutazione crediti di € 152.052, che è stato mantenuto.

Inoltre, in riferimento alle contestazioni degli Enti sanitari, si rappresenta che per tenere conto anche del rischio inerente la corrispondente quota di competenza del Dipartimento Pianificazione Strategica, che è già stata incassata, si era stanziato un fondo rischi di € 1.734.356 che è stato mantenuto.

A causa del ritardo nei pagamenti, da parte degli Enti sanitari, nel corso del 2019, la Società si è trovata, in alcuni mesi, in difficoltà finanziaria, ma è sempre riuscita a rispettare le scadenze naturali via via intervenute.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	66.670.646	100,00 %	64.183.252	100,00 %	2.487.394	3,88 %
- Consumi di materie prime	178.161	0,27 %	146.290	0,23 %	31.871	21,79 %
- Spese generali	1.497.270	2,25 %	1.454.800	2,27 %	42.470	2,92 %
VALORE AGGIUNTO	64.995.215	97,49 %	62.582.162	97,51 %	2.413.053	3,86 %
- Altri ricavi	237.709	0,36 %	385.910	0,60 %	(148.201)	(38,40) %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Costo del personale	59.467.706	89,20 %	56.973.417	88,77 %	2.494.289	4,38 %
- Accantonamenti	4.669.907	7,00 %	3.906.023	6,09 %	763.884	19,56 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	619.893	0,93 %	1.316.812	2,05 %	(696.919)	(52,92) %
- Ammortamenti e svalutazioni	172.163	0,26 %	244.369	0,38 %	(72.206)	(29,55) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	447.730	0,67 %	1.072.443	1,67 %	(624.713)	(58,25) %
+ Altri ricavi	237.709	0,36 %	385.910	0,60 %	(148.201)	(38,40) %
- Oneri diversi di gestione	157.908	0,24 %	32.442	0,05 %	125.466	386,74 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	527.531	0,79 %	1.425.911	2,22 %	(898.380)	(63,00) %
+ Proventi finanziari	231		125		106	84,80 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	527.762	0,79 %	1.426.036	2,22 %	(898.274)	(62,99) %
+ Oneri finanziari	(67)		(40)		(27)	(67,50) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	527.695	0,79 %	1.425.996	2,22 %	(898.301)	(62,99) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria			51.612	0,08 %	(51.612)	(100,00) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	527.695	0,79 %	1.477.608	2,30 %	(949.913)	(64,29) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	527.695	0,79 %	1.477.610	2,30 %	(949.915)	(64,29) %
REDDITO NETTO			(2)		2	100,00 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto			
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,33 %	3,40 %	(60,88) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,79 %	2,24 %	(64,73) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,56 %	4,52 %	(65,49) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	527.762,00	1.426.036,00	(62,99) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	527.762,00	1.477.650,00	(64,28) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Ai fini del rispetto del "patto di stabilità" si dichiara che le spese del 2019 sono state contenute nei limiti previsti dagli articoli 16 e seguenti della legge regionale 12 maggio 2010 n. 11. Infatti, in riferimento al costo del personale 2019, anche se tale costo è pari ad € 59.467.707 e supera di € 24.535.487 quello dell'esercizio 2009 della Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi, pari ad € 34.932.220, è di tutta evidenza che non si può non tenere conto che a decorrere dal 1° novembre 2012 la Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. (già Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi) ha assunto il personale della Multiservizi S.p.A. in liquidazione e della Biosphera S.p.A. in liquidazione per effetto del ben noto piano di riordino delle Società partecipate. Alla luce di quanto sopra ed anche di quanto affermato dalla Ragioneria Generale (V. Circolare n. 10 del 06.03.2012 e nota prot. 64931 del 12.11.2012), si ritiene che il dato di riferimento relativo al costo del personale 2009 vada riferito, anche, al costo del personale 2009 sostenuto dalle Società Multiservizi S.p.A. pari ad € 34.769.287 e Biosphera S.p.A. pari ad € 3.025.248, che sommato al costo del personale 2009 della Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi dà un totale di € 72.726.755 che risulta notevolmente superiore ai € 59.467.707 di cui sopra. Allo stesso modo, in riferimento ai costi della produzione ex art. 2425 c.c. nn. 6, 7, 8 il costo del 2009 da prendere come riferimento è dato dalla somma di quello Beni Culturali S.p.A. pari ad €



602.160, Multiservizi S.p.A. par ad € 1.954.510 e quello Biosphera S.p.A. pari ad €1.263.936 che diminuito del 2% sommano € 3.744.194, di molto superiore al costo 2019 pari ad € 1.675.431.

Inoltre, si dichiara che il salario accessorio per il 2019 non ha ecceduto il 15% del monte salari tabellare (art. 18, co.1, l.r. 11/2010) pari a circa 41 milioni di euro e che nella corresponsione del salario accessorio del 2019 si rispetterà il divieto di non superare quanto già corrisposto, a tale titolo, al 31.12.2009, per le tre Società Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi, Multiservizi S.p.A. e Biosphera S.p.A, nonché, si rispetterà il divieto di erogare forme di salario accessorio in misura superiore a quanto corrisposto ai dipendenti dei Dipartimenti dell'Amministrazione Regionale (art. 18, co.4, l.r. 11/2010).

Conguaglio ricavi

I servizi sono stati assicurati, con il proprio personale, in tutte e nove le province siciliane. Nel corso dell'esercizio sono state svolte prestazioni, definite "standard" per € 64.090.704, prestazioni definite "nuovi servizi" per € 2.250.452 legate ai Contratti stipulati con i Dipartimenti Bilancio, Territorio ed Ambiente e Fondo Pensioni a decorrere dal 1° gennaio 2019 e prestazioni definite "servizi aggiuntivi" per € 91.781 per un totale di € 66.432.937, le stesse sono rese in conformità a quanto stabilito nei Contratti di Servizio. Sulla base di questi ultimi, tenendo conto dei costi sostenuti, diretti ed indiretti, si è proceduto ad effettuare il conguaglio dei ricavi 2019 per ogni committente, come da prospetto riepilogativo di seguito riportato:

TABELLA CONGUAGLI GENNAIO - DICEMBRE 2019										
	a	b	c	d	e	f	g	h	i	
AZIENDA SANITARIE	FATTURE EMESSE RIFERITE AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2019	DI CUI SERVIZI AGGIUNTIVI	COSTI DIRETTI GEN. DIC. 2019	COSTI INDIRETTI GEN. DIC. 2019	Fondo rischi	Svalutazione e crediti enti sanitati	RISULTATO LORDO GEN. DIC. 2019 (a-c-d-e-f)	IMPOSTE GEN. DIC. 2019	conguaglio gen-dic 2019 g-h	RICAVI CONSUNTIVI 1 2019 (a-i)
ASP 1 AGRIGENTO	€ 1.500.056	€ 526	€ 1.312.373	€ 65.760	€ 103.715	€ 1.794	€ 16.414	€ 16.414	-€ 0	€ 1.500.056
ASP 5 MESSINA	€ 965.741		€ 820.930	€ 45.292	€ 70.133	€ =	€ 29.386	€ 29.386	-€ 0	€ 965.741
ASP 6 PALERMO	€ 6.605.977	€ 25.551	€ 5.751.307	€ 316.608	€ 490.456	€ 37.136	€ 10.470	€ 10.470	-€ 0	€ 6.605.977
ARNAS CIVICO	€ 2.670.500	€ 20.861	€ 2.340.934	€ 119.762	€ 188.115	€ 897	€ 20.792	€ 20.792	-€ 0	€ 2.670.500
POLICLINICO	€ 2.635.321	€ 16.604	€ 2.315.350	€ 118.752	€ 186.437	€ 7.539	€ 7.244	€ 7.244	-€ 0	€ 2.635.321
VILLASOFIA CERVELLO	€ 2.716.057	€ 3.662	€ 2.332.190	€ 123.960	€ 193.287	€ 37.019	€ 29.601	€ 29.601	-€ 0	€ 2.716.057
ZOOPROFILATTICO	€ 1.054.268	€ 22.576	€ 907.052	€ 50.518	€ 78.091	€ =	€ 18.608	€ 18.608	-€ 0	€ 1.054.268
TOTALE	€ 18.147.919	€ 91.781	€ 15.788.134	€ 846.653	€ 1.310.233	€ 84.383	€ 132.515	€ 132.515	-€ 0	€ 18.147.919
DIP. EPIDEMIOLOGICO	€ 2.176.846		€ 1.904.148	€ 106.122	€ 164.024	€ 528	€ 2.023	€ 2.023	-€ 0	€ 2.176.846
TOTALE	€ 2.176.846	€ =	€ 1.904.148	€ 106.122	€ 164.024	€ 528	€ 2.023	€ 2.023	-€ 0	€ 2.176.846
DIPARTIMENTI REGIONALI	FATTURE EMESSE RIFERITE AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2019	DI CUI SERVIZI AGGIUNTIVI	COSTI DIRETTI GEN. DIC. 2019	COSTI INDIRETTI GEN. DIC. 2019	Fondo rischi	Svalutazione crediti enti sanitati	RISULTATO LORDO GEN. DIC. 2019 (a-c-d-e-f)	IMPOSTE GEN. DIC. 2019	conguaglio gen-dic 2019 g-h	RICAVI CONSUNTIVI 2019 (a-i)
BENI CULTURALI	€ 34.980.124		30.752.487	€ 1.551.544	€ 2.443.729	€ =	€ 232.363	€ 232.364	-€ 0	€ 34.980.124
ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 1.129.396		987.045	€ 55.012	€ 85.027	€ =	€ 2.312	€ 2.312	-€ 0	€ 1.129.396
BILANCIO	€ 469.923		393.725	€ 22.646	€ 34.804	€ =	€ 18.748	€ 18.748	-€ 0	€ 469.923
ENERGIA	€ 1.442.315		1.243.694	€ 69.819	€ 107.771	€ =	€ 21.030	€ 21.030	-€ 0	€ 1.442.315
FAMIGLIA FUNZIONE PUBBLICA	€ 184.730		138.342	€ 8.710	€ 13.181	€ =	€ 24.497	€ 24.497	-€ 0	€ 184.730
INFRASTRUTTURE	€ 327.327		286.226	€ 15.678	€ 24.309	€ =	€ 1.114	€ 1.114	-€ 0	€ 327.327
LAVORO	€ 1.140.771		994.062	€ 35.744	€ 86.062	€ =	€ 4.903	€ 4.903	-€ 0	€ 1.140.771
PESCA	€ 1.403.040		1.209.753	€ 67.938	€ 104.861	€ =	€ 20.489	€ 20.489	-€ 0	€ 1.403.040
PESCA	€ 320.842		263.506	€ 15.678	€ 23.953	€ =	€ 17.705	€ 17.705	-€ 0	€ 320.842
UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE	€ 218.996		190.881	€ 10.452	€ 16.207	€ =	€ 1.456	€ 1.456	-€ 0	€ 218.996
TERRITORIO	€ 710.000		710.000		€ =	€ =	-€ 0	-€ 0	€ 0	€ 710.000
TERRITORIO ATTO AGGIUNTIVO	€ 946.902		819.476	€ 42.243	€ 66.256	€ =	€ 18.927	€ 18.927	-€ 0	€ 946.902
Fondo Pensioni Sicilia	€ 149.081		119.712	€ 6.968	€ 10.687		€ 11.714	€ 11.714	-€ 0	€ 149.081
DIP. TECNICO	€ 434.274		379.788	€ 20.904	€ 32.383		€ 1.199	€ 1.199	-€ 0	€ 434.274
TOTALE	€ 43.857.721	€ =	38.488.697	€ 1.943.337	€ 3.049.230	€ =	€ 376.457	€ 376.457	-€ 0	€ 43.857.721
BILANCIO	€ 704.293		615.103	29.161	€ 46.511		€ 13.518	€ 13.518	-€ 0	€ 704.293

Fondo Pensioni Sicilia	€ 610.696		542.720	25.224	€ 40.399		€ 2.352	€ 2.352	-€ 0	€ 610.696
TERRITORIO	€ 935.463		821.411	44.316	€ 68.907		€ 829	€ 829	-€ 0	€ 935.463
TOTALE	2.250.452	-	1.979.234	98.702	155.817	-	16.700	16.700	-0	2.250.452
TOTALE COMPLESSIVO	€ 66.432.937	€ 91.781	€ 58.152.213	€ 2.988.814	€ 4.679.304	€ 84.911	€ 527.695	€ 527.695	-€ 0	€ 66.432.937

Commento

Costi diretti

Sono risultati pari ad € 58.152.213 e riguardano il costo del personale impegnato presso ciascun committente, ivi inclusi i costi diretti relativi ai cantieri di lavoro eseguiti per conto del Dipartimento Ambiente per € 275.860 ed i buoni pasto per € 379.862.

Costi indiretti imputati ai Committenti

Costi indiretti di produzione	€ 1.255.471
Costi indiretti di personale	€ 1.971.216
Oneri finanziari	€ 67
Totale costi indiretti 2019	€ 3.226.754
Meno proventi diversi	(€ 237.709)
Meno proventi finanziari	(€ 231)
Totale costi indiretti imputati	€ 2.988.814

I costi indiretti imputati sono stati determinati in € 2.988.814 in base al seguente procedimento:

costi indiretti di produzione (voci di bilancio B6-B7-B8-B10-B14 € 1.911.193, al netto dei costi diretti relativi ai cantieri di lavoro € 275.860 e dei buoni pasto € 379.862) pari a € 1.255.471; al suddetto importo sono stati aggiunti i costi del personale indiretto per € 1.971.216 e gli oneri finanziari per € 67; al totale di tali costi indiretti sono state sottratte le sopravvenienze attive per € 237.709 ed i proventi finanziari per € 231.

Fondo rischi

Inoltre, sono stati imputati ai consorziati gli accantonamenti a fondo rischi, pari ad € 4.669.907 (di cui a fondo contenzioso dipendenti € 3.769.907 ed a fondo per rinnovo CCRL € 900.000), nonché, la svalutazione del credito vantato nei confronti degli ex dipendenti Multiservizi S.p.A. per le cessioni del quinto pagate alle finanziarie dalla Società per conto dei dipendenti, di € 9.397. Tali costi sono stati ripartiti in proporzione alle unità di personale assegnate in media, nel corso dell'anno, a ciascun committente.

Svalutazione crediti verso clienti terzi

La svalutazione dei crediti, pari ad € 84.911, che riguarda esclusivamente gli Enti sanitari, è stata imputata ai committenti in proporzione ai crediti esistenti al 31/12/2017.

Imposte

Le imposte, pari ad € 527.695, sono state imputate ai committenti in proporzione al risultato lordo di esercizio ottenuto per ogni committente.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Premesso che il Consiglio di Amministrazione, in data 05.02.2019, conseguentemente all'entrata in vigore del D.A. 2731 del 26.10.2018, ha approvato il Programma di valutazione rischio crisi aziendale, ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta:

Rischi contenziosi

Nel corso del 2019, al corpuso contenzioso già in essere, si sono aggiunti altri n. 71 procedimenti giudiziari avanzati dalle controparti a vario titolo che la Società, a tutela dei propri interessi, ha prontamente affidato a diversi legali di fiducia. I contenziosi principali sono di seguito meglio descritti:

contenziosi attivati dai dipendenti Societari

Riguardo un dirigente ed un quadro ex Multiservizi, non assunti e che avevano richiesto l'assunzione in Società, si sono ottenuti giudizi favorevoli in primo e secondo grado e non risultano proposti ricorsi in cassazione.

Riguardo i tre dirigenti della ex Multiservizi S.p.A., assunti dalla Società con la qualifica rispettivamente di Dirigente, Funzionario e Istruttore, che avevano fatto ricorso per il riconoscimento di maggiori retribuzioni, hanno ottenuto sentenza favorevole di 1° grado impugnata in Appello dalla Società. Nelle more della sentenza di Appello, la Società, al fine di dare temporanea esecuzione alla Sentenza di primo grado ed al provvedimento emesso in data 12.12.2019 dalla D.ssa Campo, ha riconosciuto a due dei suddetti dipendenti inquadrati rispettivamente Funzionario e Istruttore, la qualifica ed il trattamento economico fondamentale dirigenziale secondo le previsioni del vigente C.C.R.L. 2002/2005.

In riferimento ai contenziosi attivati per rivendicazioni economico/giuridiche, nel corso dell'esercizio 2019, n. 24 dipendenti Societari hanno attivato nuovi giudizi.

Riguardo alle richieste per il riconoscimento di retribuzioni aggiuntive del personale ex Multiservizi S.p.A. ed ex Biosphera S.p.A. (cosiddetta RIA), assunto a seguito del piano di riordino delle Società partecipate avvenuto nel corso del 2012 e 2013, si rappresenta che sono stati avanzati n. 52 procedimenti giudiziari da parte di circa n. 671 unità di personale. I giudizi, al momento emessi in primo grado, sono stati favorevoli alla Società. Contro tali giudizi sono stati avanzati in Appello n. 22 procedimenti giudiziari, riguardanti circa n. 458 dipendenti, per i quali si sono ottenuti, anche in questo caso, n. 5 giudizi favorevoli riguardanti circa n. 283 unità.

Riguardo al personale Interinale ex Multiservizi ed ex Biosphera si ricorda che con Delibera di Giunta n. 127 del 29/03/2013 la Giunta di Governo Regionale si è espressa relativamente all'assunzione del personale interinale ex Multiservizi ed ex Biosphera. A tal uopo, si rappresenta che la Società ha immesso in servizio solo quelle unità di personale in possesso di provvedimenti esecutivi non sospesi. Il contratto di lavoro è stato predisposto specificando che la reintegra è subordinata alla definitiva conclusione del contenzioso in atto.

In tal senso, in esecuzione a specifiche sentenze del Tribunale del Lavoro di Palermo e di Agrigento, nel corso del 2019, sono state effettuate n. 9 assunzioni, così ripartite per categoria contrattuale: n. 6 A1, n.2 B1, n. 1 B4. E' necessario precisare che tre lavoratori ex interinali, in virtù di sentenza favorevole, hanno azionato pignoramento presso terzi, attualmente sospeso, a seguito dell'opposizione presentata dalla Società.

Si ricorda che la Corte di Cassazione ha confermato l'indirizzo già espresso con le sentenze n.843/2014 e n. 844/2014 emesse dalla Corte di Appello di Palermo nei confronti di personale appartenente al cosiddetto bacino ex interinale. Tale circostanza (indirizzo giurisprudenziale univoco, almeno sino alla data odierna da parte della Suprema Corte) porta ad una ampia riflessione circa la necessità di avanzare, con riferimento agli altri contenziosi, eventuali proposte transattive di risoluzione delle controversie, in virtù del principio di nomofilachia. A tal proposito, si evidenzia che la finanziaria regionale 2018, approvata con L.R. 08/05/2018 n. 8, prevede all'art. 90 che: *"Al fine di evitare l'ulteriore indebitamento derivante dalle cause ancora pendenti a seguito dei contenziosi promossi dai lavoratori esclusi dal processo di riordino Societario e a fronte delle assunte pronunce definitive passate in giudicato per stesse cause, la SAS è autorizzata ad avviare percorsi di sottoscrizione di atti di conciliazione con effetti neutrali sull'equilibrio di bilancio della Società stessa."* In tal senso, la Società avvalendosi della collaborazione dei vari avvocati che la difendono in giudizio, ha effettuato una ricognizione del contenzioso interessato all'applicazione di tale legge regionale. Dette proposte, portate all'attenzione del Controllo Analogo, dovranno essere specificatamente autorizzate, stante il tenore sia delle precedenti delibere di Giunta del Governo Regionale, sia in riferimento al Decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 2731 del 26/10/2018. Attualmente, la Società è in attesa di riscontro circa le proposte di transazione avanzate avendo il Dipartimento Bilancio significato di avere rimesso ogni opportuna valutazione all'Ufficio Legislativo e Legale.

Per tutti i ricorsi presentati da parte di detto personale, questa Società ha dato mandato ai rispettivi legali Societari di predisporre atti di impugnazione avverso i provvedimenti menzionati e delle sentenze, nelle more emesse, è stata data comunicazione al Dipartimento Bilancio e Tesoro ed a tutti i Soci circa l'esito ottenuto, nonché, del probabile esito di altri analoghi giudizi pendenti.

Altri contenziosi

In riferimento alla cessione del quinto dello stipendio e delle deleghe di alcuni dipendenti ex Multiservizi S.p.A. ed ex Biosphera S.p.A. per i quali la Società, a seguito delle avvenute assunzioni, non ha dato seguito alle notifiche dei contratti da parte delle finanziarie, si rappresenta che le finanziarie hanno richiesto il pagamento delle rate addebitabili ai suddetti dipendenti, direttamente alla Società. Sulla base di appositi pareri dei legali Societari, si è instaurato contenzioso provvedendo nelle more a pagare quanto stabilito dal Giudice Ordinario, in attesa di definire i contenziosi che, evidentemente, riguardano indirettamente la Società. Infatti, quest'ultima a prescindere dall'esito del contenzioso, potrà sempre rivalersi nei confronti degli attuali propri dipendenti.

In riferimento ai n.4 esposti presentati nel corso del 2015 alle Procure della Repubblica di Agrigento e Caltanissetta in conseguenza del fatto che si erano presentati taluni soggetti presso alcuni istituti regionali dei Beni Culturali e presso alcuni presidi ospedalieri, nonché, presso il Comune di Canicatti dichiarando di essere nuovi assunti della S.A.S., le Procure hanno archiviato i procedimenti penali, tranne per un esposto, per il quale il Giudice ha disposto il proseguimento delle indagini e successivamente il rinvio a giudizio dei soggetti interessati.

In riferimento al contenzioso instaurato con l'ex Presidente del Collegio Sindacale per l'attività di amministrazione svolta nel periodo dal 01 aprile 2010 al 13 maggio 2010, dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2386, 5° comma c.c., per il quale l'Assemblea dei Soci non aveva voluto riconoscere compensi aggiuntivi, la Corte di Appello con sentenza del 06/10/2019 ha dato ragione alla Società riconoscendo anche la rifusione delle spese di lite.

In riferimento al contenzioso sorto con un legale Societario circa i compensi da riconoscergli per l'attività espletata per conto della Società, è ancora in corso di definizione.

La proprietaria della precedente sede legale sita in Palermo Via Libertà ha avanzato ATP in Tribunale per l'accertamento dei danni apportati ai locali. La Società si è costituita chiedendo la restituzione del deposito cauzionale.

Per quanto in precedenza descritto, si precisa che un eventuale esito negativo di tali contenziosi, i cui effetti economici complessivi ad oggi ancora non sono valutabili con precisione potrà, comunque, essere superato da una politica di contenimento dei costi, soprattutto del personale, oltre che mediante una definizione transattiva, così come tra l'altro previsto dal citato art. 90 della L.R. 8/2018. Alla luce di quanto sopra, purtuttavia, in via prudenziale, la Società, in presenza di giudizi per la maggior parte sfavorevoli e di ulteriori giudizi, tenuto conto dell'entità delle cause in corso, a copertura dei rischi di sorte e delle spese legali, ha ritenuto, comunque, non solo di mantenere il fondo rischi contenzioso, ma anche di incrementarlo per per € 2.950.079 rispetto all'anno precedente.

Rischi su crediti

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività operative è costantemente monitorato dalla Società ed in tal senso, sono già stanziati appositi fondi di svalutazione. In particolare, è stato istituito un fondo svalutazione crediti verso i clienti enti sanitari di € 1.547.731, un fondo svalutazione crediti clienti controllanti di € 152.052 ed un fondo svalutazione crediti diversi di € 183.382, come meglio specificato nella Nota Integrativa. Si evidenzia che, prudenzialmente, a fronte delle contestazioni avanzate dagli Enti sanitari, si è tenuto conto anche del rischio inerente la corrispondente quota di competenza del Dipartimento Pianificazione Strategica, che è già stata incassata, stanziando un fondo rischi di € 1.734.356.

Rischio oneri connessi al rinnovo contrattuale

Il rinnovo contrattuale del contratto CCRL dei dipendenti regionali sottoscritto dalle parti in data 09 maggio 2019 impone il riconoscimento ai dipendenti Societari di tali aumenti dal 2016 al 2018. Quindi, in applicazione del principio di competenza economica, si è stimato un importo da accantonare a fondo rischi generici per il prossimo rinnovo contrattuale che riguarderà il periodo 2019-2021. La quota maturata nel corso del 2019 è stata stimata in € 900.000 per il quale è stato stanziato apposito fondo rischi.

Rischio stipula contratti di servizio

Il prossimo 31/12/2020 scadranno i Contratti di Servizio con i committenti, ma la Società è fiduciosa, in base alle interlocuzioni avute, che gli stessi saranno rinnovati, anche tenuto conto della natura "strategica" dei servizi svolti.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.



Informativa sull'ambiente

Si attesta che la Società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Personale

La forza lavoro alla data del 31/12/2019 (incluse le n. 115 unità di personale assunte il 31/12/2018) era di 1.830 unità di personale, così distribuita secondo la qualifica:

Personale con qualifica "Dirigenziale":

Dirigente	3^ Fascia	nr.	3
Dirigente	2^ Fascia	nr.	2

Personale con qualifica "Non Dirigenziale":

Categoria	"A" Operatore	nr.	80
Categoria	"B" Collaboratore	nr.	1.135
Categoria	"C" Istruttore Direttivo	nr.	352
Categoria	"D" Funzionario Direttivo	nr.	258

Il personale impegnato nello svolgimento dei servizi a favore degli enti Soci committenti, alla data del 31.12.2019, era pari a n. 1.784 unità a tempo indeterminato. Tale forza lavoro opera direttamente presso le sedi di pertinenza di ciascun committente ed è stata distribuita, per mansione e provincia, sulla base della definizione iniziale operata dai Soci Committenti e dalle richieste di fabbisogno avanzate via via nel corso degli anni. Il personale cosiddetto indiretto, invece, fa riferimento alla sede amministrativa di Palermo, alla data del 31.12.2019, era pari a complessive nr. 46 unità a tempo indeterminato, assegnato ai diversi uffici di governance. All'interno della forza lavoro si rilevano nr. 342 unità in regime di part-time ed in particolare: 212 unità, a 34 ore settimanali, facenti parte del bacino ex Spatafora, ex Miraglia, ex Mediconf, ex Solaria, ex Come Test, ex Privilegio, ex ITM; 4 unità, a 32 ore settimanali, facenti parte del bacino ex Spatafora, ex Miraglia, ex Mediconf, ex Solaria, ex Come Test, ex Privilegio, ex ITM; n. 7 unità a 34 ore settimanali, ex CIEM; n. 115 unità, a 12,84 ore settimanali (il lavoro supplementare a 32 ore settimanali è durato dal 1° ottobre al 31 dicembre 2019), di cui all'art. 64 della L.R. 21/2014; n. 4 unità in part-time su richiesta del dipendente.

Si specifica che nel corso dell'anno 2019, si sono registrate n. 55 cessazioni del rapporto di lavoro così ripartite per categoria contrattuale: n. 1 B1, n. 6 B2, n. 27 B4, n. 9 B5, n. 3 B6, n. 1 C2, n. 8 D2. Tra le cessazioni non sono incluse quelle di n. 5 B avvenute il 31.12.2019, di cui n. 1 B2 ex Spatafora, ex Miraglia, ex Mediconf, ex Solaria, ex Come Test, ex Privilegio, ex ITM e n. 1 B4, n. 1 B5, n. 1 D2 in quanto sono da considerare cessate nel mese successivo.

Infine, si evidenzia che, in esecuzione a specifiche sentenze del Tribunale del Lavoro, nel corso del 2019, sono state effettuate n. 9 assunzioni, così ripartite per categoria contrattuale: n. 6 A1, n.2 B1, n. 1 B4.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 05.02.2019, ha confermato per l'anno 2019 lo stesso Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'anno 2018 ed in data 20.02.2019 ha adottato il Piano Triennale 2019-2021 di Prevenzione della corruzione. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 febbraio 2019 ha approvato la Carta dei servizi e del personale, nella stessa seduta ha approvato i Programmi di responsabilità Sociale di impresa. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 8 marzo 2019 ha approvato il Codice di condotta verso consumatori, utenti, dipendenti, collaboratori.

In applicazione del D.A. n. 2731 del 26/10/2018 dell'Assessore Regionale dell'Economia, è stato, anche, costituito l'ufficio di Controllo Interno.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 dicembre 2019, al fine di dare temporanea esecuzione alla Sentenza del Tribunale del Lavoro di Palermo n. 810/2018 ed al provvedimento emesso in data 12.12.2019 dalla D.ssa Campo, nelle more dell'esito del Giudizio di Appello, ha riconosciuto ai dipendenti Cottone Vincenzo e Farina Giovanni la qualifica ed il trattamento economico fondamentale dirigenziale secondo le previsioni del vigente C.C.R.L. 2002/2005. Con tale delibera sono stati assegnati, rispettivamente, al Dott. Cottone Vincenzo l'Ufficio Produzione, l'Ufficio Controllo Interno, l'Ufficio

Produzione Territorio ed l'Ufficio Controllo di Gestione, Monitoraggio e Relazioni Sindacali ed al Dott. Farina Giovanni l'Ufficio Paghe e Contributi, l'Ufficio Rilevazione Presenze ed l'Ufficio Tesoreria Finanza e Biglietteria.

Nel corso della stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – e successive modifiche ed integrazioni, quale “Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza”, con decorrenza 01.01.2020 e fino al 31.12.2020, nelle more della riorganizzazione aziendale, l'Arch. Mario Messineo.

La Società non ha mai avuto addebiti per morti sul lavoro, per infortuni gravi, malattie professionali o mobbing.

La Società non ha mai avuto addebiti per danni all'ambiente.

Applicazione nuovo CCRL

In data 9 maggio 2019 è stato sottoscritto tra le parti il rinnovo contrattuale per il personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della L.R. 10/2000 – Triennio normativo ed economico 2016-2018, contratto di lavoro questo applicato al personale Societario con qualifica non dirigenziale e conseguentemente nel mese di giugno 2019 sono stati pagati ai dipendenti Societari gli arretrati e sono stati adeguati i tabellari. A decorrere dal mese di aprile 2019 decorre l'indennità di vacanza contrattuale relativa al rinnovo contrattuale del triennio economico 2019-2021. Per il principio di competenza economica, pur non essendo stato ancora erogata ai propri dipendenti Societari (ma lo sarà nel corso del 2020), l'onere economico comprensivo di oneri Sociali è stato quantificato in € 173.862 ed imputato all'esercizio 2019.

Il nuovo CCRL ha rivoluzionato il trattamento del salario accessorio dei dipendenti. In particolare, l'art. 89 di tale nuovo contratto prevede l'integrazione del salario accessorio con un importo pari a € 104,00 annui, a decorrere dall'esercizio 2019, per unità di personale Societario in servizio al 31/12/2015. Pertanto, alla luce del suddetto articolo, occorre incrementare le risorse destinate al salario accessorio di un importo stimato in circa € 203.000,00 oltre oneri accessori. Conseguentemente, lo stanziamento destinato al FO.R.D. (Fondo Risorse Decentrate) per l'anno 2019 da riconoscere al personale Societario è stato aumentato di tale somma rispetto al salario accessorio (FAMP) riconosciuto per l'anno 2018. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 dicembre 2019 ha così stanziato per l'anno 2019 un importo pari ad € 3.075.000,00 oltre oneri accessori e quindi un importo complessivo di € 4.225.000,00 imputato per competenza economica all'esercizio 2019.

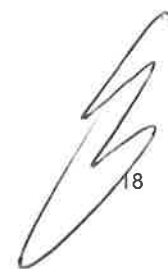
Disabili

In riferimento agli adempimenti di cui alla L. 68/99, si evidenzia che è pervenuta nota da parte del Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione - Servizio 5 Partecipazioni e nota da parte dell'Assessorato Regionale dell'Economia, le quali rappresentano che relativamente alle procedure di assunzione di n. 27 disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68 – (Norme sul diritto del lavoro dei disabili. Convenzione art. 11 e seguenti Legge n. 68/99), è stato richiesto apposito parere all'Avvocatura distrettuale dello Stato: sulla base di tale presupposto la Ragioneria ha invitato la Società, a non procedere alle assunzioni in attesa di ulteriori comunicazioni. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17 aprile 2019, alla luce delle direttive ricevute ha deliberato di attendere le ulteriori indicazioni che l'Assessorato e/o la Ragioneria Regionale intenderanno assumere, anche all'esito del menzionato parere rimanendo a disposizione per i necessari adempimenti.

Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008

In materia di sicurezza e igiene sul lavoro, la Società nel corso del 2019 ha proseguito ad effettuare specifici sopralluoghi per la verifica della situazione aziendale riguardante l'osservanza della normativa in vigore sui diversi siti di lavoro in cui è presente personale Societario e non sono state rilevate particolari problematiche in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei siti visitati. I contratti con i Medici competenti, per le varie province del territorio regionale, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 sono stati regolarmente sottoscritti per gli anni 2018/2019. Per l'anno 2020 sono stati stipulati contratti sino al 31 maggio 2020.

In riferimento alla formazione prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 sulla sicurezza e salute dei lavoratori, nei mesi di gennaio e febbraio 2019, si è proceduto ad effettuare i corsi di formazione per tutto il personale ex Albo assunto il 31/12/2018. Per l'anno 2020 i previsti corsi di formazione sono stati interrotti a causa dell'emergenza Covid-19. Il Documento di Valutazione dei Rischi è stato aggiornato in data 02/12/2019. Nel 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Corona virus si è provveduto ad un aggiornamento del DVR in data 11 maggio 2020.



Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le Società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono ai rapporti con controllanti, sulla scorta dei Contratti di Servizio, aventi scadenza 31.12.2020. Infatti, come sopra rappresentato la Società mantiene rapporti di natura economica con i seguenti soggetti che fanno capo al Socio di maggioranza Regione Siciliana:

Dipartimento regionale Attività produttive

Dipartimento regionale Beni Culturali e dell'I.S.

Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro- Ragioneria Generale della Regione Siciliana

Dipartimento Regionale Energia

Dipartimento Regionale Famiglia

Dipartimento Regionale funzione pubblica e personale

Dipartimento Regionale delle infrastrutture delle mobilità e dei trasporti

Dipartimento Regionale del lavoro

Dipartimento Regionale degli interventi per la pesca

Dipartimento Regionale Territorio ed ambiente

Dipartimento Regionale ufficio legislativo e legale

Fondo Pensioni Sicilia

Inoltre, in riferimento ai rapporti con altre imprese sottoposte al controllo della Regione Siciliana, la Società sulla scorta dei Contratti di Servizio, aventi scadenza 31.12.2020 mantiene rapporti di natura economica con i seguenti soggetti:

Azienda ospedaliera Villa Sofia- V. Cervello

Azienda ospedaliera universitaria Policlinico P.Giaccone di Palermo

Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia "Mirri" di Palermo

ARNAS ospedale Civico e Benfratelli G. Di Cristina e M. Ascoli di Palermo

Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

ASP di Palermo – Caltanissetta – Messina – Catania - Agrigento –Trapani – Enna - Siracusa – Ragusa, facenti riferimento al Dipartimento Epidemiologico.

La Società non ha avuto nel corso del 2019 rapporti con altre imprese sottoposte al controllo della Regione Siciliana.

La Società ha posto in essere gli adempimenti previsti dal Decreto Assessore Regionale all'Economia n. 2731 del 26/10/2018 in merito al nuovo regime dei controlli sulle Società in controllo pubblico regionale.

Crediti verso le conSociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
verso controllanti	3.011.380	8.434.333	5.422.953-
Totale	3.011.380	8.434.333	5.422.953-

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art.2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote e che la Società non ha acquistato o alienato azioni o quote.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso. Infatti, nonostante l'emergenza sanitaria in atto la Società è riuscita a mantenere stabili i servizi erogati ai committenti. Inoltre, si evidenzia che sono intervenute varie interlocuzioni circa la possibilità di utilizzare personale qualificato S.A.S. per svolgere attività altamente qualificata nel settore della programmazione, gestione e controllo su fondi e/o risorse nazionali e sovranazionali. Alla luce di tale complesso quadro, ancora in divenire, la Società ha predisposto una nuova organizzazione del personale ex Albo di cui all'art. 64 della L.R. n. 21/2014, tenendo nel conto la necessità di costituire un nucleo produttivo destinato a svolgere l'attività sopra descritta. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.01.2020, ha deliberato di costituire "l'Ufficio Speciale Assistenza Tecnica" composto da taluni dipendenti ex albo, Ufficio dedicato all'attività di assistenza tecnica per la programmazione, la gestione, la sorveglianza, il monitoraggio e il controllo dei programmi e/o progetti a valere su fondi e risorse regionali, nazionali ed europee. In considerazione dell'art. 9 L.R. 1 del 24/01/2020, l'Assemblea dei Soci del 01.02.2020 ha autorizzato l'istituzione di tale Ufficio Speciale. Successivamente, in data 13.03.2020, è stato sottoscritto un contratto di assistenza tecnica a favore degli uffici finanziari di IRFIS Finsicilia della durata di cinque mesi, da erogare con l'assegnazione di nr. 10 unità di personale avente specifiche competenze, con inquadramento part-time a 12 ore e 50 minuti, per il primo periodo. Sono in corso trattative per la definizione di ulteriori contratti con l'Autorità di Certificazione, con l'Assessorato Regionale al Turismo e con l'Assessorato Regionale alla Formazione. Il tutto nelle more di porre in essere ogni utile attività atta all'implementazione sino a 32 ore del personale proveniente dall'albo ex art. 64 L.R. 21/2014 si da poter offrire un servizio ai committenti quanto più puntuale ed efficiente. Nella recente finanziaria 2020, il capitolo 216529 è stato all'uopo implementato di 1 milione di euro.

A seguito di apposito invito da parte dell'Assessorato Regionale dell'Economia Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria generale della Regione Servizio 6 Partecipazioni (Prot. n. 7769 del 18.02.2020) la Società ha richiesto dei pareri legali avuto riguardo ai vari aspetti interessati (Societario, giuslavoristico e fiscale), al fine di fornire specifiche indicazioni circa il possibile percorso giuridico che è opportuno seguire al fine di raggiungere, secondo legge, l'obiettivo di conferire RESAIS in SAS anche mediante la fusione per incorporazione di RESAIS in SAS.

La Società prosegue con continuità tutte le attività affidate, venendo incontro alle diverse necessità dei Committenti secondo criteri di efficienza ed efficacia operativa. Per migliorarsi risulta, comunque, necessario un ancor più sinergico rapporto con i Soci/Committenti al fine di risolvere definitivamente le problematiche sopra descritte e rispondere con maggiore tempestività alle loro esigenze.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si evidenzia che la Società non ha sedi operative secondarie, ma un'unica sede amministrativa e legale in Piazza Castelnuovo 35 Palermo.

Conclusioni

Per quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ritiene di redigere il presente Bilancio chiuso al 31.12.2019 in considerazione di una chiara continuità aziendale nascente oltre che dai Contratti di Servizio sottoscritti per il periodo 2019/2020 e dalla Legge di Stabilità regionale 2020 (L.R. del 12/05/2020 n. 9) che ha stanziato sul capitolo 212533 un importo

pari a 44.523 migliaia di euro per l'anno 2020 e sul capitolo 216529, un importo di 2.989 migliaia di euro per il 2020 per i servizi aggiuntivi di cui all'art. 11, della Legge Regionale n. 20 del 29/09/2016 (anche se per quest'ultimo 1.000 migliaia di euro sono subordinate all'accordo Stato Regioni), anche, dalle continue interlocuzioni con i rappresentanti del Governo regionale, che individuano la Società come strategica alle esigenze pubbliche.

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Giuseppe Di Stefano

